



La Spirito del Borgo

IL FOGLIO DELLA PARROCCHIA

Sommario:

Appunti di Comunità
Ieri Oggi Domani 2-5

Catechesi per strada 6-7

Appuntamenti
Settimana Santa 8-9

Il Borgo ora e allora 11

In Dialogo
Anagrafe
e informazioni utili 12

Notizie di rilievo:

- ◆ Settimana Santa
- ◆ Pellegrinaggio diocesano
- ◆ Convegno missionario



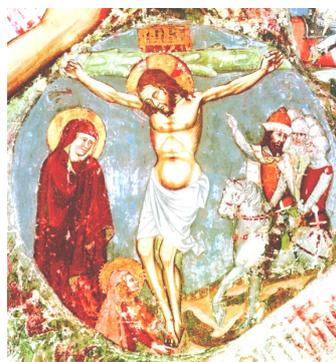
Portare il calore della speranza

“ Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato!...”

E' l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, poi come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. E' il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene. In fondo tutto è affidato alla custodia dell'uomo, ed è una responsabilità che ci riguarda tutti. Siate custodi dei doni di Dio!

E quando l'uomo viene meno a questa responsabilità di custodire, quando non ci prendiamo cura del creato e dei fratelli, allora trova spazio la distruzione e il

cuore inaridisce. “



cuore inaridisce. “
scerlo davvero:
“Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature” (Salmo 145,9).
Buona Pasqua
Don Valter

In occasione della Pasqua di quest'anno ringraziamo il Signore del dono del nuovo Papa Francesco e ci lasciamo guidare dalle sue parole del 19 marzo scorso per riscoprire ancora il volto di un Dio pietoso, che si china sulle nostre debolezze, donandoci suo Figlio crocifisso e risorto. E' una persona vera, che ha servito il Padre dando la sua vita per i fratelli, che ci chiama amici insegnandoci a cono-



Momenti di Quaresima

Mercoledì delle ceneri

"Perdonaci, Signore, abbiamo peccato".

Erano particolarmente numerosi i fedeli presenti alla Messa del Mercoledì delle ceneri, alle ore 17, in parrocchia. Ho quasi avuto l'impressione che tutti fossimo stati spinti dal desiderio di... riappropriarci della nostra cara Chiesa di Pignolo troppo a lungo deserta, di rincontrarci tutti come comunità ancora viva e unita, di riallacciare i legami che, pur non ostentati, comunque ci identificano.

O forse è stata la stessa atmosfera austera ed essenziale che proprio la Quaresima evoca, a invitarci, a richiamarci; forse è proprio di Dio, della sua misericordia, del suo perdono che sentiamo tutti nostalgia e bisogno, un bisogno acuito in questo periodo anche dalla crisi politica ed economica che incombe sempre più minacciosa e reale. Sì, Signore, "perdonaci, abbiamo peccato".

Il rito, ben illustrato dalle parole e dai simboli usati da don Gianpaolo, ha ricordato con evidenza che "passa presto la scena di questo mondo", che siamo tutti destinati a diventare cenere, sì, ma che questa cenere non dovrebbe essere una polvere destinata solo alla spazzatura, ma piuttosto il risultato di un fuoco d'amore che bruci la nostra vita, la consumi in un fuoco d'amore per tutti, i vicini e i lontani, per l'umanità intera, per le sue sofferenze, per i suoi aneliti alla giustizia, alla pace. Dopo il carnevale distratto e chiassoso in cui spesso conduciamo le nostre giornate, il richiamo alla meta del nostro cammino, al momento della verità ultima della nostra esistenza, è salutare e quasi consolante.



Cena povera

un piatto di riso bollito, una mela, un bicchiere d'acqua: la cena povera per aiutare i poveri.

e una preghiera

... dopocena, nei venerdì di quaresima, meditiamo una pagina della passione di Cristo: e in noi cresce l'amore per Lui.



Appunti di Comunità

Momenti di Quaresima



Le domeniche in parrocchia
alla messa domenicale delle 11
la comunità si riunisce e scopre
la gioia di essere famiglia.



Il coro

" Chi canta prega due volte" (s. Agostino)
Il fresco coro dell'oratorio ci sostiene e ci accompagna.

L'allestimento della chiesa

con simboli chiari e concreti, i messaggi della liturgia sono alla portata di tutti, anche dei più piccoli.

" Adoriamo te, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo"



Convegno missionario

Ogni anno l'ufficio per la pastorale missionaria propone ai ragazzi che l'anno prossimo riceveranno la Cresima di partecipare al Convegno Diocesano con il nostro Vescovo Francesco. Quest'anno è stato il 24 febbraio. Forse lo abbiamo già dimenticato ma quel giorno ci siamo svegliati con non tantissima neve ma sufficiente per rendere la giornata particolarmente eccitante per i nostri ragazzi che, sebbene non numerosi, purtroppo solo una ventina su sessanta, hanno partecipato con entusiasmo. Dopo aver lasciato il pranzo al sacco in oratorio siamo partiti a piedi e abbiamo raggiunto Città Alta. I circa 1300 ragazzi di tutta la Diocesi sono stati convogliati in diversi punti, chi in Seminario, altri al Seminarino e il nostro gruppo dalle suore Poverelle dove, un po' bagnati e seduti a terra perché eravamo davvero numerosi, ci è

stata presentata la bella figura del nostro Beato Papa Giovanni XXIII che con il Concilio da lui voluto ha rinnovato la Chiesa ed in particolare la liturgia e la lettura delle sacre scritture. Poi abbiamo raggiunto il palazzo della Ragio-



ne, la neve ha creato un'atmosfera davvero molto particolare! C'era il palco con la banda e il Vescovo che ha salutato tutti. Poi siamo entrati in Duomo per una messa davvero molto partecipata: il Duomo era stipato di ragazzi e il Vescovo Francesco come sempre è riuscito a catturare l'attenzione di tutti. Alla fine tre giovani hanno ricevuto il mandato per un'esperienza di missio-

ne e i nostri ragazzi un fischietto che ha allietato e assordato il nostro rientro in Oratorio, sempre sotto la neve. In Oratorio abbiamo consumato il pranzo insieme e abbiamo concluso l'esperienza con una preghiera.

I catechisti si chiedono sempre che cosa lasciano queste esperienze ai nostri ragazzi: li vorremmo sempre più attenti, più partecipi, più consapevoli, più...più...più... Sempre dimentichiamo che il nostro compito è quello di seminare e che non sempre ci è permesso godere dei frutti della nostra faticosa semina. Continuiamo quindi con gioia a trasmettere la fede ai nostri ragazzi con la speranza che anche loro un giorno sentano il bisogno di dedicare un po' del loro tempo a chi lontano ha bisogno di tutto, animati dallo stesso spirito di quei tre giovani che partiranno questa estate per terre di missione.

Patrizia

Io chierichetto

Io sono chierichetto da Pasqua 2012 e sto passando un'esperienza favolosa.

Ho cominciato con don Luca: era molto simpatico ma il Vescovo l'ha mandato altrove; poi è arrivato don Gianpaolo ch'è molto, molto simpatico.

Il sabato ci invita a una prova per i chierichetti, alle ore 11:30 in Parrocchia, fino alle 12:30 circa: i genitori vengono a riprenderci però in Oratorio. Invito gli altri bimbi a venire a fare i chierichetti perché è molto bello: impariamo i nomi dei luoghi e degli oggetti sacri (ambone, manutergio, ecc.) e visitiamo le parti della Chiesa ed inoltre, dulcis in fundo, il gentilissimo don Gianpaolo ci regala le caramelle...

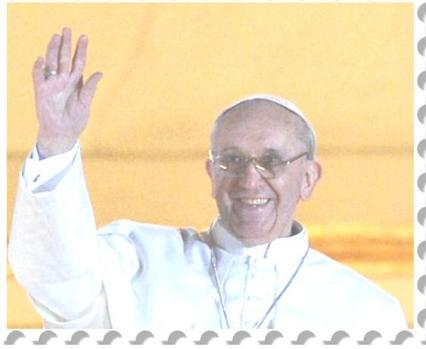


Giovanni

Habemus papam!

Come hanno suonato a distesa, allegre, le nostre campane alle 19,06, la sera del 13 marzo, in concerto con tutte le campane di Bergamo! La notizia era già volata sui cellulari, con i telefoni, anche per le strade: fumata bianca! "Habemus papam!" Che presto! Non sono passati neanche due giorni dall'inizio del conclave. Che presto! Evidentemente l'accordo è stato facile e unanime! Bene, ne siamo tutti contenti!

Ora in ogni casa le televisioni sono accese, tutti i canali



nazionali ne danno l'annuncio, mostrano il cammino che fa salire molto, molto fumo bianco; ma per conoscere il nome devono trascorrere ancora più di 50 minuti... E intanto le nostre campane suonano, suonano: anche il Carlo, il nostro sacrista, vuole avvertire tutti... "Habemus papam!" Sì, la nostra parrocchia condivide

con tutto il mondo cristiano la gioia e l'attesa; ciascuno di noi si sente parte di una vastissima, innumerevole comunità che, sparsa su tutta la terra, è però unita intimamente alla Chiesa madre, la Chiesa di Roma che ha eletto ancora, ancora una volta, il suo vescovo, il successore di Pietro, il vicario di Gesù Cristo. E' bello e commovente sentirci in comunione anche in modo sensibile con una moltitudine che in questo momento attende solo di sentire un nome, una moltitudine che ha gli stessi ideali, lo stesso credo, la stessa fede!

Chiara

Con la Grazia del Matrimonio

Ben diciassette coppie di fidanzati quest'anno hanno chiesto di poter partecipare alla preparazione al matrimonio nella nostra parrocchia. Il percorso è iniziato il 28 gennaio e per sette lunedì (e un pomeriggio di ritiro la domenica 17 marzo) una coppia guida con don Valter nel salone dell'Oratorio ha affrontato le tematiche che hanno permesso una riflessione su cosa significhi sposarsi in chiesa. Per alcuni aspetti si tratta a volte di affrontare aspetti di catechesi che i nostri giovani hanno dimenticato perché la loro frequentazione della chiesa risale alla Cresima.

Si insiste molto sul concetto di Sacramento: sposarsi in Chiesa aggiunge qualcosa in

più al nostro sposarsi in Comune, non è solo una questione di poter celebrare una cerimonia più particolare (con la musica, i fiori, un bel vestito, un'ambientazione suggestiva visto la bellezza delle nostre chiese) anche perché ormai i matrimoni civili si sono organizzati nel creare cerimonie speciali con tutto il contorno da...fiaba! Sposarsi in chiesa è ben altro: è stringere un patto di Alleanza davanti al Signore che è l' invitato speciale alle nozze, un invitato che, come alle nozze di Cana trasforma l'acqua in vino segno di gioia, di festa, di comunione e non si limita a donare una quantità di vino più che sufficiente ma la quantità è esageratamente abbondante! Il Signore è generoso se gli sposi faranno "quello che dirà"!

E' una gioia camminare accanto a coppie di giovani innamorati che desiderano impegnarsi per sempre, giurandosi fedeltà reciproca, promettendosi un amore fecondo e aperto alla vita! Ed è un segno di speranza proprio in un mondo in cui niente pare durare per sempre, in cui la parola fedeltà pare essere una parola più dell'Ottocento che del secolo scorso, e in cui la parola impegno e gratuità sembrano non adatte in una società che propone valori del tutto diversi. Eppure questi giovani scommettono su queste parole e sulla Grazia del Sacramento del Matrimonio e questo ci riempie di tanta fiducia e ottimismo... per un futuro migliore!

Patrizia

Catechesi per strada

Martedì 5 febbraio, in orario di catechesi, il "gruppo Cresima", accompagnato da noi catechiste, si è ... rumorosamente riversato nelle strade di Pignolo per confrontare lo "stato" delle proprie convinzioni religiose con quello della Comunità, intervistando a sorpresa persone incontrate sul proprio percorso, in alcuni negozi ed anche in uno studio professionale.

Con immensa gioia e nonostante le diverse aspettative, i ragazzi hanno potuto rendersi conto che il loro entusiasmo era ben accolto ed in generale tutti hanno cercato di dare una risposta esauriente alle tre domande poste, ossia:

Chi è Gesù per te ?

Cosa significa per te vivere da cristiano ?

Sei praticante ?

Leggendo di seguito, forse anche a voi verrà il desiderio di raccontarci la "vostra" ...!

Paolo, il legatore di libri alla prima impressione ci è sembrato che avesse timore della nostra invasione. Poi si è rivelato una persona colta e simpatica. Siamo stati tutti colpiti dalla sua risposta alla nostra prima domanda, perché era un'altra domanda, ossia: "cosa significa per voi amare?". Ci ha fatto molto riflettere.

Giulio



Sono rimasta colpita dalla risposta di una signora gentile che ha detto che Gesù è un amico che vive nei nostri cuori.

Giovanna

Roberto, il fruttivendolo, una persona molto simpatica ed allegra, ha risposto con generosità e serietà: ci ha detto che vede Gesù nei luoghi silenziosi, che vive il Cristianesimo nella quotidianità ed ha imparato ad esserlo da piccolo, perché i suoi familiari glielo hanno insegnato.

Pino

Una ragazza ci ha detto che non voleva essere intervistata e secondo me non è giusto, perché non bisogna avere paura di confidare ad altri la propria religione. Mi è piaciuta la fede della persona del negozio e l'architetto che hanno detto che trovano Gesù nelle persone che stanno vicino.

Enrico



Alcuni hanno detto cose che non avrei nemmeno mai pensato e immaginato e soprattutto che vogliono strabene a Gesù e gli chiedono tutto ciò di cui hanno bisogno o hanno paura e temono. Li voglio ringraziare per avermi insegnato cose che non sapevo.

Carlotta



Sono rimasta colpita dai genitori di Federico, soprattutto dalla mamma che ha affermato che per lei Gesù è un amico, un compagno ... e io sono certamente d'accordo con lei, ma aggiungo che per me è anche una persona con cui posso confidarmi!

Martina

Abbiamo incontrato anche tre carabinieri: Igor, Gianluigi e David.

Ha risposto David, perché gli altri due hanno ricevuto i Sacramenti, ma non professano. Secondo lui Gesù è il più grande rivoluzionario della storia e lo segue con profonda fede!

Lorenzo

... Catechesi per strada

Sono rimasta colpita dal nonno di Federico, perché mi sembra che abbia detto cose giuste. Ad esempio, che bisogna andare a Messa, pregare e comportarsi in modo giusto e rispettoso. Ha detto che Gesù, oltre ad essere il figlio di Dio, è un amico, uno che ti protegge e che ti vuole bene. Ha anche detto che in questi tempi bisogna avere fede!

Carlotta R.



Nel negozio di tintoria, la Signora ci ha detto che per lei Gesù è una presenza fondamentale e lo prega sempre, perché è Dio!

Chiara

Io sono rimasta colpita dalla Signora Milly che tiene nel suo negozio una candela accesa, sempre in presenza di Dio, perché vuole che le persone che escono non abbiano solo in più qualcosa di materiale, ma anche un dono spirituale ... mi ha molto colpito ...

Allegra

Teresa della trattoria, che era in compagnia di Maria che conosciamo perché fa volontariato in Oratorio, è molto osservante e rispettosa della religione cristiana e le sue risposte erano profonde e sincere. Alla domanda "chi è Gesù per te" ha risposto: "Il Salvatore del mondo!". Va a Messa tutte le domeniche e cerca di aiutare gli altri.

Guido e Caterina

Le Signore dalla parrucchiera ci hanno detto, tutte, che credono in Gesù e una in particolare ci ha detto che va a Messa tutti i giorni!

Giulia S.

Durante il nostro percorso nel quartiere, abbiamo incontrato anche Sara e Valeria, due studentesse universitarie. Una delle due non è cattolica e quindi ha lasciato rispondere all'altra che ha dato risposte soddisfacenti che rivelano grande preparazione. Mostra fede e saggezza e la cosa ci colpisce molto, data la giovane età, pur non essendo molto praticante. Si serve di una citazione di Tommaso D'Aquino, affermando che Gesù ha una duplice natura, perché è uomo e Dio.

Emma e Alice

Il Signore del negozio di telefonia ci ha detto che Gesù è un modello di vita. Lui però, a causa di un grande dolore, ora si è allontanato dalla fede. Mi dispiace.

Luca

L'edicolante ci ha detto che crede in Gesù, lo prega sempre, confida in lui e solo qualche volta non va a Messa, perché deve lavorare anche la domenica.

Federico C.

Nel negozio di formaggi, in farmacia, dal pollivendolo, tutti ci hanno detto di credere in Gesù, ma di non andare a Messa sempre...

Pietro

Ora restiamo dunque in attesa di una Vostra testimonianza!

"Gruppo Cresima" con Anna Maria, Carla, Elena e Mariagrazia



Triduo Monastero Matris Domini

Giovedì Santo - 28 marzo

- ore 7.00 Lodi
- ore 8.20 Ora Terza
- ore 11.45 Ora Sesta e Rosario
- ore 15.00 Ora Nona
- ore 18.30 Ufficio delle Letture
- ore 21.00 SANTA MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE**
(segue adorazione fino alle 24.00)

Venerdì Santo - 29 marzo

- ore 7.00 Lodi
- ore 8.20 Ora Terza
- ore 11.45 Ora Sesta e Rosario
- ore 15.00 Liturgia della Passione**
- ore 18.30 Ufficio delle Letture
- ore 20.30 Compieta

Sabato Santo - 30 marzo

- ore 7.00 Lodi
- ore 8.20 Ora Terza
- ore 11.45 Ufficio delle Letture e Ora Sesta
- ore 15.00 Ora Nona e Rosario
- ore 18.30 Vespri della Vigilia
- ore 21.15 Veglia Pasquale**

Domenica di Pasqua - 31 marzo

- ore 8.00 Lodi
- ore 11.30 Ora Sesta e Rosario
- ore 15.00 Ora Nona
- ore 17.30 Vespri
- ore 18.00 Santa Messa**

Lunedì dell'Angelo - 1 aprile

- ore 17.30 Vespri
- ore 18.00 Santa Messa**



Benedizione delle uova

Le uova saranno benedette al termine delle Messe di Pasqua, con l'acqua nuova della Veglia Pasquale

CHIESA DI S. BARTOLOMEO FRATI DOMENICANI

Celebrare la Pasqua nell'Anno della Fede 2013

24 marzo DOMENICA DELLE PALME	SANTE MESSE benedizione degli ulivi 8,30 10,00 11,30 19,30 21,00
Lunedì 25 Martedì 26 Mercoledì 27	ore: 10,00 18,30 Santa Messa con predicazione in preparazione alla Pasqua
Giovedì Santo 28 marzo	ore: 7,45: Ufficio di Lettura e Lodi ore: 21,00: S.Messa in Coena Domini
Venerdì Santo 29 marzo	ore: 7,45: Ufficio di Lettura e Lodi ore: 21,00: Passione del Signore
Sabato Santo 30 marzo	ore: 7,45: Ufficio di Lettura e Lodi ore: 21,00: VEGLIA PASQUALE
31 marzo DOMENICA DI PASQUA	SANTE MESSE 8,30 10,00 11,30 19,30 21,00
Lunedì dell'Angelo 1 aprile	SANTE MESSE 8,30 10,00 11,30 19,30

CONFESSIONI: Festivi: tra una Messa e l'altra
Da Lunedì a Sabato: 9,00- 12,00 15,30 -18,30

26 APRILE

Festa della Madonna del Buon Consiglio
Chiesa di S. Spirito.

S. Messe ore 9.00 e ore 18.00



Settimana Santa Pasqua 2mila13

24 marzo

Domenica delle palme

S. Messe secondo l'orario festivo

Ore 10.30: ritrovo presso le suore Orsoline, benedizione degli ulivi e processione verso la parrocchiale

S. Messa animata dai ragazzi

Giovedì 28 marzo

Cena del Signore

Ore 18.30, chiesa parrocchiale

Messa in ricordo dell'ultima cena e lavanda dei piedi ai bambini della prima comunione

ORATORIO

Ore 15.30, in Oratorio, laboratorio di cucina per preparare insieme la merenda e qualche dolcetto di Pasqua, realizzazione di lanterne per le celebrazioni della sera e gioco.

Ore 18.30 tutti in Chiesa parrocchiale per la S. Messa

Ore 19.45 dopo la Messa cena in Oratorio, (segnalare la presenza presso il bar dell'Oratorio)

Venerdì 29 marzo

Morte del Signore

Ore 15.00, Chiesa S. Spirito Via Crucis

Ore 16.25, Chiesa S. Marco Via Crucis

Ore 18.30, Chiesa S. Spirito RICORDO della MORTE di Gesù

ORATORIO

Ore 15.30: momento di preghiera insieme in Oratorio. A seguire laboratorio di pittura delle uova (portare le uova sode da casa) e realizzazione di ghirlande e lavoretti pasquali

Ore 18.30 tutti in S. Spirito per ricordare la morte di Gesù

Sabato 30 marzo

Giorno del Silenzio

Ore 20.45, chiesa parrocchiale

Veglia Pasquale (benedizione delle uova)

ORATORIO

Ore 11.00: preghiera al Cristo morto in S. Spirito.

A seguire caccia all'uovo

Domenica 31 marzo

Pasqua di Risurrezione

S. Messe secondo orario festivo

(al termine di ogni messa benedizione delle uova pasquali)

CONFESSIONI

Ragazzi

LUNEDÌ 25 E MARTEDÌ 26 MARZO, ore 17.00 in Oratorio

Adolescenti e giovani

MERCOLEDÌ 27 MARZO, dalle 16.30 breve ritiro spirituale itinerante sulla passione di Cristo, confessioni per adolescenti e giovani - Cena insieme

Adulti

VENERDÌ 29 dalle ore 15.00 alle 17.00 Chiesa S. Marco

SABATO 30 dalle ore 15.00 alle 17.00 Chiesa S. Marco e dalle ore 16.00 alle 18.30 Chiesa S. Spirito



Una piccola novità

In parrocchia, ogni domenica, alla Messa delle 11 a cui partecipano parecchie giovani famiglie con bambini anche piccoli, si è pensato di offrire un aiuto per coinvolgere anche loro nell'atmosfera liturgica: all'entrata, sul tavolino centrale, i bambini possono scegliere, tra alcuni libri e libretti illustrati, quello

che li attira di più. Se sanno già leggere, durante la messa lo leggeranno, se no, potranno sfogliarlo e gustarne le figure e le immagini. Alla fine della Messa il libretto sarà restituito.

I bambini assorbono molto profondamente e intimamente il messaggio delle immagini, e respirano col cuore l'atmosfera religiosa di cui sono

spontaneamente assetati. Non lasciamoli privi di questa fondamentale dimensione! Come non facciamo loro mancare il cibo materiale e ogni altro aiuto per crescere bene, così non lasciamoli sprovvisti dell'ancor più prezioso cibo spirituale per la loro intelligenza!

Chiara

Pellegrinaggio Diocesano

presieduto da
S.E. Mons. Francesco Beschi
Vescovo di Bergamo

50° ANNIVERSARIO APERTURA CONCILIO VATICANO II
50° ANNIVERSARIO DALLA MORTE DI PAPA GIOVANNI XXIII



ROMA

Il pellegrinaggio diocesano ci porterà quest'anno a Roma, ripercorrendo a ritroso la via che il Vangelo ha compiuto per raggiungere la nostra terra di Bergamo.

Sono quattro le proposte organizzative.

Proposta pullman

31 Maggio - 4 Giugno

Loreto | Assisi | Roma

Loreto: Santa Messa di apertura pellegrinaggio presieduta dal Vescovo Francesco nella Basilica della Santa Casa.

Assisi: Liturgia penitenziale Basilica di Santa Maria degli Angeli. Visita ad alcuni luoghi francescani.

Roma: Adorazione Eucaristica in San Pietro con il Santo

Padre. Basilica di San Paolo, celebrazione delle lodi e catechesi sul Concilio Vaticano II. Santa Messa nella Basilica di S. Pietro e al termine incontro dei pellegrini con S.S. Francesco.

Quota partecipazione:
€ 490,00

Proposta pullman

2 - 4 Giugno

Roma: Adorazione Eucaristica in San Pietro con il Santo Padre. Basilica di San Paolo, celebrazione delle lodi e catechesi sul Concilio Vaticano II. Santa Messa nella Basilica di S. Pietro e incontro dei pellegrini con S.S. Francesco.

Quota partecipazione:
€ 320,00

Proposta pullman (notturno) 2 - 4 Giugno

Roma: Basilica di San Paolo, celebrazione delle lodi e catechesi sul Concilio Vaticano II. Santa Messa nella Basilica di S. Pietro e incontro dei pellegrini con S.S. Francesco.

Quota partecipazione:
€ 220,00

Proposta aereo

3 Giugno

Roma: Santa Messa nella Basilica di S. Pietro e incontro dei pellegrini con S.S. Francesco.

Quota partecipazione:
€ 270,00

Informazioni presso Ovet di Bergamo



S. ALESSANDRO DELLA CROCE

Cenni storici. La chiesa è stata eretta nel X secolo per volontà vescovile e in un documento del 1183 è detta "ecclesia Santi Alexandri de Mugazone".

Ampliata più volte nel corso dei secoli e poi interamente rifatta dalle fondamenta, vie-

dipartono le attuali vie Masone, Pelabrocco, Pignolo e S. Tomaso, mentre un'altra tesi sostiene che sia sorta a fianco di una colonna su cui stava una croce in ferro, demolita per allargare lo snodo delle diverse strade dell'antico borgo Pignolo: la sua denomina-



50 S.o Alesandro in croce Parochia



Anonimo, Bergamo a volo d'uccello (part.), disegno su fogli di carta reincollati su tela 166x107 cm, seconda metà del XVIII secolo, Biblioteca Civica Angelo Mai, Bergamo (foto Dimitri Salvi)

ne consacrata una prima volta nel 1507 e poi nel 1737, nonostante i lavori di ristrutturazione iniziati nel secolo precedente, per conto e opera dei fedeli, non fossero ancora terminati: lo stesso campanile fu ultimato nel 1714, con la sistemazione sulla sommità della statua di S. Alessandro, mentre la facciata solo nel 1923.

L'aggettivazione posta a fianco del santo titolare (in antico "di Lacruce") rimanda tradizionalmente al crocicchio su cui la chiesa affaccia, da cui

zione deriverebbe dal bosco di pini che rivestiva l'intera area, oggi abbattuto (vedi ultimo numero del bollettino parrocchiale). Un'ulteriore teoria la indica come il punto in cui sbocciarono miracolosamente delle rose, sul terreno bagnato dal sangue del martire Alessandro, catturato più a valle dove ora sorge la chiesa dei frati Cappuccini. Vi avevano sede le Scuole del Suffragio e dell'Orazione del Corpus Domini, mentre il consorzio organizzava la processione del venerdì santo, con la sacra rappresentazione

della passione di Cristo. I membri del consorzio provvedevano anche ad elargire elemosine, consistenti in pane e vino, ogni trimestre oltre ad accudire anziani ed infermi, a procurare alla chiesa olio e cera e a mantenere la scuola per i fanciulli del borgo. Il Sacramento veniva regolarmente esposto ogni primo lunedì del mese e tutte le domeniche; si celebrava inoltre l'ottavario dei morti, che secondo le fonti richiamava una folla di persone molto devote.

L'angolo della Poesia

Vicinanza

Davvero immenso, Padre nostro, sei,
non solo pel Tuo Bene sconfinato
ma, soprattutto, per la Tua empatia
per l'uomo: ossia L'Amore nell'amato.

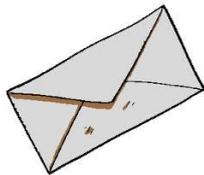
Pedagogia celeste, generosa,
spiazzante perché oltre il guardo umano:
Il Figlio sulla Croce n'è l'emblema,
il vertice del dono, enorme, arcano.

Cristo Divino, ma di carne fatto,
vicino col Tuo grido disperato:
«Eloí, Eloí, lemà sabactàni?»
Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Alberto



Potete inviarci e-mail a:
oratorio.pignolo@alice.it
santalessandrodellacroce@diocesibg.it



Per avere direttamente a casa il Bollettino,
inviateci la vostra richiesta per e-mail.

Questa copia è gratuita. Se volete contribuire alle spese vive lasciate la vostra offerta in Chiesa.

Riposano nella Pace del Risorto

Verdi Alda

Anfossi Margherita

Rampinelli Guido



Indirizzi utili

Parrocchia

Mons. Valter Pala - Parroco

Via Masone, 23 - tel. 035 23.78.87

Sac. Gianpaolo Baldi - Direttore Oratorio

Via S. Elisabetta, 4 - tel. 035 22.04.59

Sac. Luigi Mazzoleni

Via Pignolo, 59 - tel. 348 7102207

Sac. Carlo Busetti

Via Zelasco, 1 - tel. 334 9141936

Chiesa - Convento di S. Bartolomeo

P. Igor Barbini - Priore

L.go Belotti, 1 - tel. 035 383.24.11

Centro Culturale S. Bartolomeo tel. 035 24.27.05

Istituti di Vita Consacrata

Monastero "Matris Domini" Claustrali

Via Locatelli, 77 - tel. 035 388.48.11

Suore Orsoline di Gandino

Casa Generalizia Via Masone 20/A

Accoglienza Suore Postulato tel. 035 237152

Scuole: Materna, Elementare, Media, Superiore

Via Monte Ortigara, tel. 035 242642

Centro di Ascolto

Via S. Elisabetta, 11 - cell. 3454088158

N.B. Tutti i sacerdoti della Parrocchia sono disponibili per la visita e per l'assistenza agli ammalati. A richiesta sono pure disponibili per la benedizione delle case